Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE
"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026
II di AVVENTO

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE PER LA XLI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

3 novembre 2026

«Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33)



Cari giovani,

con questo messaggio vorrei farmi vicino a tutti voi, e desidero per prima cosa rendere grazie a Dio per il dono che voi siete per la Chiesa e per la società. Egli vi conosce, vi ama e accompagna il cammino della vostra vita. Il suo Spirito suscita in tutti voi, pur così diversi e sparsi nel mondo, la stessa aspirazione a cose grandi e durature, vi spinge alla ricerca della libertà e della verità. Da Dio proviene il vostro desiderio di amare e di essere amati, e la speranza che lo Spirito Santo suscita nel vostro cuore: una speranza che può diventare luce anche per gli altri. Di tutto questo rendo grazie al Signore.

Ci prepariamo a celebrare nelle Chiese locali la XLI Giornata Mondiale della Gioventù, il 22 novembre prossimo, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo; e siamo già proiettati verso il nostro incontro internazionale a Seoul, nell'agosto 2027. In preparazione a questi eventi desidero affidarvi le parole di Gesù: **«Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (*Gv* 16,33).** Su queste parole, che costituiscono il tema che ci guiderà nei prossimi mesi, iniziamo ora a meditare insieme.

Da dove nasce il coraggio?

Le parole di Cristo iniziano con un invito al coraggio. So bene che a volte, in noi come nei primi discepoli, al posto del coraggio possono prevalere l'incertezza o la paura. Molti di voi portano dentro di sé domande e preoccupazioni che appesantiscono il cuore. Forse sperimentate timori per il futuro, sentite la pressione di dover avere successo e di apparire perfetti e siete esposti allo stress di un continuo confronto con gli altri o con modelli inarrivabili e artificiali. Potreste trovare difficile riconoscere e accettare la vostra identità sotto l'influenza di immagini costruite dai *social media*. Avvertite la necessità di affetti sinceri, perché la tecnologia può imitare l'empatia, ma non sostituire l'autentica vicinanza umana. Alcuni di voi conoscono la solitudine, la delusione o il timore di non essere all'altezza.

Per questi motivi, forse anche voi vi siete sentiti come i discepoli di Gesù, su una piccola barca che attraversa il lago nella notte. Il vento si fa più forte, le onde si alzano e la riva scompare nell'oscurità. In circostanze simili risuona nel Vangelo un invito al coraggio. Gesù viene incontro ai suoi discepoli e dice loro: «Sono io, non abbiate paura!». È questa la certezza che desidero affidare al vostro cuore: prima ancora che voi iniziate a cercare Cristo, Egli è già in cerca di voi, camminando sulle acque agitate della vita. Il coraggio cristiano non nasce primariamente dalla nostra forza: nasce dalla sua presenza.

Cristo certamente non ha vissuto e non ci promette una vita senza tempeste. Ma nessuna oscurità e nessuna sofferenza è più forte del suo amore. Egli non vi abbandona mai. Vi invita all'amicizia con Lui e ad affidargli il vostro cammino e quello delle vostre comunità. Lasciatevi dunque incontrare da Gesù Cristo che vi sta cercando e affidategli la vostra strada personale e di gruppo. Sentirete crescere nel cuore un coraggio nuovo, che non svanisce.

La vittoria sul mondo

Il Signore Gesù, che andò incontro ai suoi discepoli camminando sulle acque, dice ora a noi: «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (*Gv* 16,33). Accogliete queste parole come una promessa rivolta personalmente a ciascuno di voi e ai fratelli e alle sorelle che con cui siete in cammino. Prima ancora di essere un'esortazione, sono un dono. Cristo non dice: «Vincerete il mondo». Dice: «Io ho vinto il mondo». Sappiamo che per "mondo", in questo passo evangelico, si intende non l'universo creato e amato da Dio e destinato alla salvezza, ma il "mondo di tenebra", ossia quella realtà misteriosa, presente anche nel cuore di ogni uomo, che resiste a Dio e gli si oppone. Gesù, e Lui solo, con la sua morte e risurrezione, ha vinto questa realtà oscura e ha riaperto all'umanità la strada verso Dio, la felicità, la giustizia, la pace.

Comprendiamo così altri aspetti del coraggio al quale Gesù vi invita. Esso non nasce dai vostri propositi o dalla fortezza del vostro carattere. Nasce dalla fiducia in Colui che vi precede, nasce dalla fede in Gesù Cristo. Se pensiamo che Cristo ha vinto il mondo amandolo, capiamo che il coraggio cristiano non è un coraggio "contro" qualcosa o qualcuno, ma un coraggio "per": per la vita, per la verità, per la libertà, per la giustizia.

Con il coraggio che Cristo ci dona possiamo allora rivolgerci con occhi nuovi al mondo che Dio ha tanto amato. Anche a noi è affidata la nostra parte, per quanto piccola, perché si passi da un "mondo di tenebra" a un "mondo salvato". Cristo non vi chiama a fuggire da questo mondo ma a vederlo col suo sguardo e a toccarlo con il suo amore che tutto risana. Lasciatevi colpire e commuovere dalla realtà! Gesù non ha amato il mondo da lontano. È entrato pienamente nella nostra realtà, umiliandosi fino alla croce. Ha conosciuto la gioia e l'amicizia, ma anche la fatica, il rifiuto, la solitudine e la sofferenza, senza lasciarsi chiudere il cuore.

Anche voi vivete in un mondo creato buono, ma ferito; pieno di possibilità, ma segnato da ingiustizie, tensioni e paure. Molti desiderano la pace, ma incontrano la violenza; molti desiderano la comunione, ma sperimentano la solitudine. Fra queste contraddizioni i cristiani sono chiamati a seguire Cristo nel suo coraggio mite: il coraggio di essere amorevoli quando la durezza sembra più facile e risolutiva, il coraggio di cercare la pace quando lo scontro sembra

più vantaggioso, il coraggio di custodire la speranza quando il cinismo appare più convincente.

La vittoria dell'amore che si dona

Sentendo parlare di "vittoria", qualcuno potrebbe pensare che si tratti di essere più forti degli altri, di affermarsi o di dimostrare continuamente il proprio valore. Ma queste sono le vittorie che la mentalità corrente propone, le vittorie del mondo senza Dio. Se guardiamo a Gesù, troviamo un altro tipo di vittoria. San Paolo dice che Cristo, pur essendo nella condizione di Dio, svuotò sé stesso assumendo una condizione di servo. Il Figlio di Dio si abbassa perché il suo amore è libero, non ha nulla da dimostrare né da assicurare per sé; abbassandosi non perde la sua dignità ma rivela l'altezza e la profondità del suo cuore divino, capace di donare la vita a chi era morto. La sua vittoria è la vittoria dell'amore che si dona senza calcoli.

Cari giovani, la vera vittoria non è imporre sé stessi, ma donare sé stessi. Seguendo la strada aperta da Gesù Cristo, anche voi non avete bisogno di imporvi, di dimostrare continuamente quanto valete, di apparire perfetti o di nascondere le vostre fragilità, i vostri dubbi o i vostri limiti. Abbiate il coraggio di essere veri davanti a Dio e davanti agli altri. La vostra dignità non nasce dall'immagine che riuscite a costruire di voi stessi. Siete preziosi perché siete creati a immagine di Dio, conosciuti da Lui e amati da Lui. Scopriamo chi siamo veramente quando scopriamo che il nostro cuore è stato creato per Dio, per amarlo e, in Lui, amare i fratelli e le sorelle. Infatti, c'è in noi il desiderio di donarci, di spenderci per la felicità e il bene degli altri. Questa è la libertà che Cristo vi offre: andare oltre la preoccupazione esclusiva per voi stessi e aprirvi alla generosa creatività dell'amore.

Il coraggio dell'umiltà

L'abbassamento di Cristo per amore nostro non termina sulla croce: il Padre risuscita il Figlio e lo esalta al di sopra di ogni creatura. Notiamo che la Risurrezione non è un atto di autoesaltazione, è dono del Padre e del suo Spirito Santo. Qui scopriamo un altro aspetto del coraggio: il coraggio di ricevere. Potremmo chiamarlo il coraggio dell'umiltà. Essere amici di Gesù significa somigliargli sempre più anche in questo.

Una certa mentalità ci dice di fare tutto da soli, di lavorare su noi stessi per migliorarci continuamente, per costruire una personalità

e un carattere più forti, ma alla fine questo può far penetrare in noi la convinzione di essere i salvatori di noi stessi. Il Vangelo ci presenta un'altra strada di crescita: non salvarci da soli, ma lasciarci salvare da Gesù Cristo. È richiesto qui il coraggio di accettare l'aiuto degli altri, di riconoscere i propri limiti, di fermarsi, di ascoltare e di affidare la propria vita a Dio.

Cari giovani, aprendo il cuore a Cristo non perderete voi stessi, al contrario, scoprirete più profondamente chi siete agli occhi di Dio e vi conoscerete col suo sguardo. Volgetevi perciò alle profondità del vostro cuore: non vi smarrirete, perché è lì che Dio vi aspetta. Lasciatevi salvare da Lui, lasciate che il suo amore – lo Spirito Santo – plasmi la vostra vita e che Gesù abiti in voi, nelle vostre decisioni. Quando questo avviene, tutto si rinnova, anche nelle situazioni quotidiane: nella fedeltà agli amici, nel rispetto di chi pensa diversamente da voi, nell'attenzione a chi è solo, nella vicinanza ai più deboli e anche nel modo in cui vi comportate nel mondo digitale. Tutto viene trasformato dall'amore. Per molti l'amore è una forma di debolezza, Cristo ci mostra invece che è fonte di libertà e di fortezza.

Cristo Risorto vi viene incontro con la sua pace

La sera della Risurrezione, quando già la luce della Pasqua era entrata nel mondo, i discepoli erano ancora nel cenacolo a porte chiuse, pieni di paura. La fede non fa scomparire subito le tenebre, ma non ci lascia soli in esse. Gesù, il Vincitore, non aspetta che i discepoli abbiano vinto la paura o che aprano le porte. Viene in mezzo a loro e le sue prime parole sono «Pace a voi!» (*Gv* 20,19). Lo avevano abbandonato. Uno di loro l'aveva tradito, un altro rinnegato. Lui dona loro la sua pace.

Forse anche nel vostro cuore e nelle comunità cui appartenete ci sono porte che rimangono chiuse per delusioni, ferite, risentimenti, sensi di colpa. Cristo viene a donarvi la sua pace e a riconciliarvi gli uni con gli altri. Il coraggio cristiano nasce dalla presenza del Signore Risorto, che perdona e invia. Il dono della sua pace ci infonde un coraggio che il mondo non può dare: un coraggio nel quale, nonostante le ferite, la paura non ha più l'ultima parola.

Aprite il cuore a Cristo

Quando ci incontreremo a Seoul, sperimenterete in modo particolare la bellezza della Chiesa universale e la generosa accoglienza della Chiesa in Corea. Giovani provenienti da nazioni, lingue e

culture diverse si ritroveranno uniti in Cristo. Nell'Eucaristia, nella Via Crucis, nelle catechesi, nelle celebrazioni e nei molti incontri di quei giorni sperimenterete nuovamente che il Vangelo supera ogni confine e parla a ogni popolo. Lasciate che quei giorni diventino un vero incontro con Gesù Cristo, un momento nel quale affidargli la vostra vita. Per questo sono nate le Giornate Mondiali della Gioventù. Il nostro pellegrinaggio è già iniziato. Non preparate soltanto le cose pratiche per il viaggio a Seoul: preparate il vostro cuore!
Portate a Cristo le vostre domande, le vostre ferite, ma anche quelle che lacerano le vostre società e contrappongono i vostri Paesi. Portategli questa creazione che geme e soffre, il grido della terra e dei poveri che Papa Francesco ci ha educato ad ascoltare. Condividete con Gesù le vostre gioie e speranze. È in questa luce che faccio mie le parole con le quali San Giovanni Paolo II iniziò il suo pontificato: «Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!». Non aspettate di essere perfetti per aprirvi a Lui. Egli vi viene incontro così come siete. Aprite a Cristo la vostra vita. Aprite a Cristo le vostre comunità. Aprite le strade che vi conducono al cuore delle persone che incontrerete. Il Signore Risorto, che entrò attraverso le porte chiuse, viene ancora oggi in mezzo a noi. Perciò, non accontentatevi di una vita più piccola di quella alla quale Cristo vi chiama. Lasciatevi unire e trasformare dal suo amore.
Cari giovani, desidero vivamente incontrarvi a Seoul. Ma ricordate:



il Signore che lì incontreremo già vi viene incontro. Accogliete la sua promessa: ***«Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!»*** **(*Gv* 16,33)** e lasciate che vi accompagni lungo tutto il cammino.
Affido ciascuno di voi alla materna intercessione della Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, perché vi insegni, come lei stessa ha fatto, ad aprire il cuore a Cristo, a fidarvi della sua parola e ad accogliere con gioia la sua pace, per condividerla con tutti.

LEONE PP. XIV



30ª GIORNATA NAZIONALE della COLLETTA ALIMENTARE

DONATE 8.700 TONNELLATE DI ALIMENTI CONFERMATA LA GENEROSITÀ DEGLI ITALIANI E LA VOGLIA DEI GIOVANI DI ESSERE PROTAGONISTI DI UN GESTO DI PACE.

15 novembre 2026 – Sono 8.700 le tonnellate di alimenti raccolte in occasione della 30ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare®, a cui si aggiungono quelle donate attraverso la spesa online sulle piattaforme aderenti. Un risultato straordinario, soprattutto alla luce del contesto economico: secondo le stime Istat, a ottobre l'inflazione ha raggiunto il 5,4% su base annua. Eppure, nonostante il caro vita e le difficoltà che pesano sui bilanci familiari, la generosità degli italiani non arretra: la raccolta ha superato, anche se di poco, le 8.600 tonnellate dello scorso anno. Migliaia di persone hanno scelto ancora una volta di condividere una parte della propria spesa con chi è in difficoltà. Un risultato reso possibile anche grazie all'impegno di oltre 160.000 volontari, presenti nei supermercati di tutta Italia.

Alla sua trentesima edizione la Colletta si conferma un'esperienza capace di mobilitare il Paese e di trasformare un gesto semplice in una grande opera collettiva. I prodotti raccolti saranno distribuiti nei prossimi mesi attraverso le oltre 7.500 organizzazioni partner territoriali convenzionate con Banco Alimentare – mense, case famiglia, comunità per minori, centri di ascolto e unità di strada, etc. – che sostengono in Italia più di 1.700.000 persone in difficoltà.

Ma il risultato della giornata non si misura soltanto in alimenti raccolti, c'è un altro dato, meno visibile e altrettanto importante: il tempo che migliaia di persone hanno deciso di donare agli altri. Tra loro, tantissimi ragazzi, studenti e gruppi di amici che hanno scelto di trascorrere il sabato nei supermercati, accogliendo i donatori, spiegando il significato dell'iniziativa e contribuendo alla raccolta.

"*In questa trentesima edizione vorrei sottolineare soprattutto il valore della partecipazione dei tanti giovani che hanno scelto di dedicare il proprio tempo alla Colletta. La loro presenza nei supermercati racconta una generazione che ha voglia di esserci, di mettersi in gioco e di assumersi una responsabilità verso gli altri.*

Proprio ieri Papa Leone XIV, *incontrando i giovani a Lima, ha rivolto loro un invito che mi sembra particolarmente significativo anche per quello che abbiamo visto oggi: 'Appassionatevi per tutto ciò che vale la pena, per ciò che è vero, buono e bello! [...] Osate intraprendere progetti generosi'. Credo che i ragazzi della Colletta abbiano dato una testimonianza concreta di questo invito. Hanno scelto di donare il proprio tempo, di incontrare persone che non conoscono, di occuparsi degli altri. Hanno scelto di costruire.*

È questo il valore educativo della Colletta: scoprire che ciascuno può contribuire al bene comune e che la carità non è un concetto astratto. In un tempo segnato da tante divisioni, questi gesti ci ricordano che la pace si costruisce anche così, attraverso la disponibilità a riconoscere l'altro e a prendersene cura. La Colletta è questo: un'esperienza che fa bene a chi riceve, ma anche a chi la vive. E dopo trent'anni continua a dirci che c'è una grande disponibilità a costruire insieme, a partire da un gesto alla portata di tutti", dichiara Marco Piuri, presidente della Fondazione Banco Alimentare.

La 30ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha ricevuto anche quest'anno l'attenzione delle più alte cariche dello Stato. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha rinnovato la propria partecipazione con una donazione di generi alimentari. La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in un videomessaggio rivolto agli italiani alla vigilia della Colletta, l'ha definita "un'iniziativa preziosa che mostra *il volto più bello della nostra nazione*".



BENEDIZIONI NATALIZIE 2026

"O h uomo, prendi coscienza di ciò che sei… considera la tua dignità regale: tu porti Dio in te". (Gregorio di Nissa)

MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

Continua la visita alle famiglie per la Benedizione natalizia.
Sono in distribuzione le lettere con il relativo calendario.

In questa settimana verranno visitate le famiglie:

- *lunedì 23 novembre - Viale Regina Margherita n. 52-104 (pari), Via Buonarroti*
- *martedì 24 novembre - Viale Regina Margherita n. 18-50 (pari), Via Leonardo da Vinci*
- *mercoledì 25 novembre - Via Galvani, Via Copernico*
- *giovedì 26 novembre - Via Pascoli, Via Sentiero delle Valli, Via Bixio, Via Mameli, Via Rivolta*
- *venerdì 27 novembre - Via F.lli Cervi n. 2-27 (pari e dispari-no case Esselunga), Via Galilei*
- *sabato 28 novembre - Via Milano (fino n. 31), Via Stretta*

La settimana successiva le famiglie:

- *lunedì 30 novembre - V.le Regina Margherita n. 21-103 (dispari)*
- *martedì 1 dicembre - V.le Regina Margherita n. 1-19 (dispari), Via Libertà*
- *mercoledì 2 dicembre - Via Vittorio Veneto*
- *giovedì 3 dicembre - Via F.lli Cervi n. 11 (sc. A,B,C,D),Viale Regina Margherita n. 2-16 (pari)*
- *venerdì 4 dicembre - Piazzale Visconti, Via Matteotti n. 1-5 (dispari), Via 1°Maggio, Viale Rimembranze*
- *sabato 5 dicembre - Via Diaz, Via Matteotti n. 9-11 (dispari)*

La visita sarà nei giorni feriali da Lunedì a Venerdì dalle ore 17.30 alle ore 20.30 circa e il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Le aziende e i negozi che desiderano la benedizione potranno richiederla per le mattine e i pomeriggi nei giorni dal 15 al 19 dicembre telefonando in segreteria parrocchiale: 039 2014487 dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 11.00 oppure inviando mail a parrocchiamacherio@gmail.com

I recuperi delle case non visitate avverranno compatibilmente con gli impegni dei sacerdoti.

Dal Gruppo Missionario



Un Papa in Amazzonia: «Ci ha detto che Vangelo, cura per il creato e diritti umani sono una sola cosa»

Da un'intervista al nostro don Luca, «fidei donum» ambrosiano in Perù.

Quella di domenica 15 novembre è stata la prima Messa di un Papa in Amazzonia, nella regione di Ucayali.

La popolazione ha accolto il Pontefice con «grandissimo entusiasmo, le strade si sono riempite, anche se per il caldo Leone non ha potuto fare il giro con la papa-mobile perché avrebbe sofferto troppo». «In cattedrale si sono riuniti anziani e bambini per un breve incontro privato – racconta don Luca -. L'impegno era proteggere l'Amazzonia come casa comune, il simbolo era il Shiwawako, un albero che cresce in mille anni e crea un ecosistema intorno a sé. Il motto che abbiamo in Amazzonia infatti è "Tutto è connesso": la natura, gli animali, le persone, tutto. Un unico grande sistema che deve stare unito».



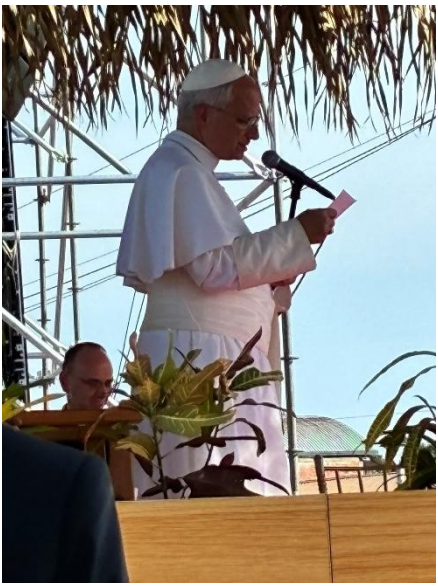
«La Messa è stata molto partecipata e la liturgia molto sentita – riprende don Luca -. Erano presenti tutti i Vescovi della Conferenza episcopale, altri sono giunti dal Brasile, dalla Colombia, dalla zona amazzonica». Il coro ha eseguito solo canti amazzonici e poi c'è stata la *velada*, una danza di espressione popolare, con *foulard* colorati, che diventa preghiera.



La visita apostolica ha significato molto per le comunità indigene, «non tanto per risvegliare la fede, perché qui non c'è molto bisogno – commenta il *fidei donum* –, ma come diceva il Papa, per porre attenzione ad alcune fragilità e per accompagnare il cammino sinodale di una Chiesa col volto amazzonico.







Leone XIV ha lanciato un messaggio importante e forte. dicendo che la cura per la casa comune, l'ecologia integrale, la protezione dei diritti umani e l'annuncio del Vangelo sono una sola cosa».





PONTIFICIA UNIONE MISSIONARIA

FRANCA RIVOLTA E PATRICK BISWAS, FAMIGLIA *FIDEI DONUM* IN BANGLADESH

Una missione in due

Franca Rivolta e Patrick Biswas, famiglia *fidei donum* della diocesi di Parma in Bangladesh.

Da una parte, l'intricato labirinto delle Sundarbans, la più grande foresta di mangrovie al mondo, che legate ai Saveriani, ed ora le loro vite si sono intrecciate in una zona rurale a Sud ovest del Bangladesh.

"Franca Rivolta e Patrick Biswas, famiglia fidei donum in Bangladesh. Una missione in due". Nel numero di novembre 2026 di Popoli e Missione, l'articolo, firmato da Loredana Brigante, dedicato a **Franca Rivolta**: medico volontario e **Patrick Biswas**: mediatore culturale di origine bengalese, impegnato in un ritorno nella propria terra natia come missionario laico.
Il loro cammino è legato a un progetto di missione del laicato sviluppato insieme ai missionari saveriani tra realtà locali e comunità del Paese (come le aree di Dhaka e Khulna), mettendo al centro il servizio, l'incontro interculturale e la testimonianza familiare.

RESOCONTO GIORNATA MISSIONARIA 2026

CELEBRAZIONE S. MESSE € 530,00
n. 5 BATTESIMI € 125,00
OFFERTE per la chiesa universale € 400,00
TOTALE € 1055,00
+ n. 3 abbonamenti a riviste missionarie

PER FRANCA E PATRICK: PROGETTO ARTIGIANATO BANGLADESH € 880,00

PER SUOR MARINA COLOMBO € 500,00

GRAZIE PER LA VOSTRA GENEROSITÀ
(Il gruppo missionario)

S.O.S. “CENTRO AIUTO FRATERNO”

Nel mese di NOVEMBRE, se vuoi, puoi aiutarci con questi prodotti:

RISO, ZUCCHERO, LATTE, CAFFÈ, TONNO, FARINA, BISCOTTI, TÈ, VERDURE IN SCATOLA, OLIO

UN **GRAZIE** DI CUORE A CHI VORRÀ CONTRIBUIRE.





AVVENTO

Tempo stupendo in cui si risveglia nei cuori l'attesa di Cristo (Benedetto XVI)



PREGHIERA

- **PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA UNA VOLTA A SETTIMANA.**
- **ADORAZIONE EUCARISTICA**

Da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 9.00.
Il giovedì anche dalle 9.30 alle 10.30 con benedizione eucaristica al termine.
Il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

- **VESPRI**

Tutte le domeniche alle 16.30 con esposizione e benedizione eucaristica.

- **PREGHIERA PERSONALE**
  - Usando il libretto "La parola di ogni giorno" che si trova in fondo alla Chiesa (€2).
  - Proposta di pregare tutti i giorni il Santo Rosario.
  - Seguiamo sul sito della Diocesi o via TV il Kaire dell'Arcivescovo.

CONFESSIONE

Oltre agli orari consueti tutti i lunedì in una delle chiese della comunità pastorale dalle 21.00 sarà a disposizione un sacerdote per accostarsi al sacramento della Confessione.

CARITÀ

Vedi volantino apposito



Sosterremo il progetto della Caritas in Ciad. Acqua fonte di sviluppo.
Le offerte si raccolgono nell'atrio della chiesa, nelle apposite cassette..

CATECHESI

Vedi volantino apposito



Nei primi 4 mercoledì d'Avvento la catechesi in chiesa a Biassono alle 21.00
SAN FRANCESCO. DALLE FERITE ALLE FERITOIE.

PROPOSTA DI LETTURA

Vedi volantino apposito



LA PROFEZIA DELLA LUCE di Emmanuel Exitu Ed. Bompiani 2025

PER I RAGAZZI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Verrà fatta una proposta specifica per la preghiera e la carità.


AVVENTO
DI CARITÀ 2026
CIAD
Acqua, fonte di sviluppo

CIAD – Acqua, fonte di sviluppo

Luogo: 5 villaggi rurali nella zona orientale del Ciad nel Vicariato Apostolico di Mango.

Destinatari: 5mila persone (famiglie prive di accesso all'acqua, donne e bambini).

Obiettivi generali: garantire acqua sicura con nuovi pozzi per 5 comunità rurali promuovendo salute, sicurezza alimentare e sviluppo.

Contesto: per molte donne nella regione la giornata comincia prima dell'alba. Per raggiungere un pozzo possono essere necessarie fino a quattro ore di cammino. L'acqua raccolta, spesso contaminata, servirà per bere, cucinare, lavarsi e abbeverare gli animali. È una fatica quotidiana che sottrae tempo alla scuola, al lavoro e alla vita familiare. Solo il 36% della popolazione dispone di una fonte sicura di acqua e quasi sette milioni di persone ne sono ancora prive. Milioni di persone dipendono da pozzi tradizionali non protetti o da bacini d'acqua utilizzati contemporaneamente da persone e animali, con gravi conseguenze sulla salute pubblica. Le malattie trasmesse dall'acqua provocano ogni anno migliaia di vittime, soprattutto tra i bambini.

Interventi: il progetto durerà 1 anno, sarà gestito da Caritas Mongo e prevede:

- realizzazione di 5 nuovi pozzi (uno in area rocciosa e quattro in area sedimentaria);
- installazione di pompe manuali e piattaforme di protezione;
- attività di educazione all'igiene e al corretto utilizzo dell'acqua;
- costituzione e formazione di comitati locali di gestione dei pozzi per favorire il senso di responsabilità, il monitoraggio tecnico e la sostenibilità nel tempo.

In questa regione, garantire un accesso stabile all'acqua significa ridurre le malattie da acqua contaminata, favorire la frequenza scolastica, sostenere gli orti comunitari e le attività agricole gestite dalle donne, offrire nuove opportunità di sviluppo.

Importo progetto: **25.000 euro**

Arcidiocesi di Milano

Caritas Ambrosiana

Diocesi Maschile Servizio
MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

È possibile contribuire nelle cassette in chiesa predisposte per questo

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
Biassono
Macherio
Sovico

SAN FRANCESCO
DALLE FERITE ALLE FERITOIE

Catechesi per adulti nel tempo di Avvento

tenute da don Sergio Stevan

Mercoledì 18 novembre

LE FERITE DEL LEBBROSO

Brano biblico Matteo 8, 1-4

Mercoledì 25 novembre

LE FERITE DELLA PERFETTA LETIZIA

Brano biblico Matteo 5, 1-12

Mercoledì 2 dicembre

LA FERITA DEL CROCIFISSO

Brano biblico Giovanni 19, 31-37

Mercoledì 9 dicembre

LE FERITE DELL'UOMO

Brano biblico Luca 10, 25-37

LE CATECHESI SI TERRANNO ALLE ORE 21.00 PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI BIASSONO



Comunità Pastorale Maria Vergine Madre dell'Ascolto
Parrocchia di Macherio

Proposta di lettura per il tempo d'Avvento

La profezia della luce



Emmanuel Exitu
Bompiani
2025
Pagine: 298

Emmanuel Exitu toglie i Re Magi dal gesso del presepe e li racconta nella loro possibile realtà di esseri umani immersi in un tempo di caos e di attesa. Si mette in cammino al loro fianco attraverso il deserto, lungo le tre età della vita, seguendo la stella di una speranza più grande di tutti i pensieri, e ci regala un sorprendente romanzo d'avventura e d'amore.

PRENOTABILE PRESSO LA CARTOLIBRERIA VILLA di Via Italia



Comunità Pastorale
"Maria Vergine madre dell'ascolto".

* Parrocchia S. Martino, Biassono, tel. 039 – 2752502
* Parrocchia Ss. Gervaso e Protaso, Macherio, tel. 039-2014487
* Parrocchia Cristo Re, Sovico, tel. 039-2013242

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2027

Dal 16/1/2027 al 7/2/2027

MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

ANNOTAZIONI PRATICHE

Le iscrizioni si ricevono presso le tre parrocchie della Comunità Pastorale entro e non oltre il 6 gennaio.

CALENDARIO INCONTRI

presso Oratorio S. Luigi - via Umberto I, 12 Biassono
dalle ore 21.00 alle ore 22.30

- **Possibilità di parcheggiare all'interno dell'oratorio**

1° SABATO 16 GENNAIO 2027
INIZIAMO INSIEME UN CAMMINO
Alle 19,30 – ACCOGLIENZA E CENA INSIEME
- Programma e valore del corso; costituzione dei gruppi e presentazioni

2° LUNEDI' 18 GENNAIO 2027
IL PROGETTO DI DIO PER LA COPPIA
- Dio crea per amore
- Caratteristiche fondamentali dell'Amore

3° GIOVEDI' 21 GENNAIO 2027
L'AMORE RIVELATO IN GESU'
- Amore gratuito
- Per tutta la vita

4° LUNEDI' 25 GENNAIO 2027
IL SACRAMENTO: LA PRESENZA DI GESU' NEL MATRIMONIO
- Amare come Egli ama

MERCOLEDI' 27 GENNAIO 2027
INCONTRO PER I GENITORI DEGLI SPOSI

5° GIOVEDI' 28 GENNAIO 2027
LA FAVOLA DELLA SESSUALITA'
- Donarsi reciprocamente
- Procreazione responsabile

6° LUNEDI' 1° FEBBRAIO 2027
LA RELAZIONE DI COPPIA
- La comunicazione di coppia e la risorsa degli spazi di mediazione familiare
- Gli aspetti legali del matrimonio

7° GIOVEDI'4 FEBBRAIO 2027
CELEBRANDO INSIEME NELLA GIOIA
- Struttura e caratteristiche del rito del Matrimonio
- Preparare la celebrazione: indicazioni pratiche

8° SABATO 6 FEBBRAIO 2027
CONCLUSIONE DEL CORSO
- Alle ore 17,30: partecipiamo alla s. Messa
- Al termine consegna degli attestati
- Alle ore 19,00: Cena insieme all'Oratorio s. Luigi

VIENI A CANTARE CON NOI!

Il coretto di Macherio ti aspetta!

Unisciti a noi per cantare, fare amicizia e animare insieme le celebrazioni della nostra comunità.



TI ASPETTIAMO TUTTE LE DOMENICHE, QUINDICI MINUTI PRIMA DELLA S. MESSA DELLE 10.30

Parrocchia SS. Gervaso e Protaso – Macherio

ORATORIO SAN CARLO Macherio

L'AVVENTURA DI NATALE PIÙ GRANDE TI ASPETTA!

Riscopri la vera gioia insieme a noi!

29 NOVEMBRE

ore 15.00

Oratorio di Macherio

NON MANCARE! PORTA I TUOI AMICI!!

GRANDE CACCIA AL TESORO:
Enigmi e segreti da svelare!

DECORIAMO L'ORATORIO:
Albero e Presepe tutti insieme!

GUSTOSA MERENDA:
Ricarica le energie con dolcetti!

APPUNTAMENTI

Sabato 21 NOVEMBRE ***Messa vigiliare*** **II di AVVENTO** **– I figli del Regno -** Is 51,7-12a; Sal 47; Rm 15,15-21; Mt 3,1-12 *Messale a pag. 55*	**17.00** **18.00**	**S. Confessioni e Adorazione**
	Mercatino natalizio Gruppo Terza età	
	18.30	**S. Messa – defunti famiglia Merlini Emilio, Bambina e Luigi; Beatrice Sarcina; Alessandra Zappa**
Domenica 22 NOVEMBRE **II di AVVENTO** **– I figli del Regno -** Is 51,7-12a; Sal 47; Rm 15,15-21; Mt 3,1-12 *Messale a pag. 55* **Santa Cecilia**	**8.00**	**S. Messa – defunti famiglie Garghentini e Fossati**
	Mercatino natalizio Gruppo Terza Età	
	10.30	**S. Messa animata dalla banda – Gariboldi Franco e coscritti 1952**
	16.30	**Vespri e benedizione Eucaristica**
	18.30	**S. Messa – Corigliano Santo**
LUNEDÌ 23 NOVEMBRE ***- feria -*** Zc 1,1-6; Sal 76; Mt 11,16-24 *Messale a pag. 67*	**8.30**	**Adorazione Eucaristica personale**
	9.00	**S. Messa – Iginio**
	16.45	**Catechismo 2ª elementare**
MARTEDÌ 24 NOVEMBRE **B. Maria Anna Sala, vergine** ***- memoria -*** Zc 1,7-17; Sal 29; Mt 12,14-21 *Messale a pag. 73 e 2017*	**8.30**	**Adorazione Eucaristica personale**
	9.00	**S. Messa – Resnati Piero, Umberto, Ida**
	16.45	**Catechismo 5ª elementare**

Sabato 21 e domenica 22 novembre

MERCATINO NATALIZIO A CURA DEL MOVIMENTO TERZA ETÀ

Grazie al lavoro di alcune volontarie, troveremo nell'atrio della chiesa bellissimi addobbi per le nostre case e tante idee regalo in occasione del Santo Natale.

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE ***- feria –*** Zc 2,5-9; Sal 86; Mt 12,22-32 *Messale a pag. 78*	**8.30**	**Adorazione Eucaristica personale**
	9.00	**S. Messa – Rosa e Mario**
	16.45	**Catechismo 3ª elementare**
	21.00	**Catechesi adulti *a Biassono***
GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE **B. Enrichetta Alfieri, vergine** ***- memoria -*** Zc 2,10-17; Sal 85; Mt 12,33-37 *Messale a pag. 83 e 2012*	**8.30**	**Adorazione Eucaristica personale**
	9.00	**S. Messa** **Adorazione personale e Confessioni**
	10.30	**Benedizione Eucaristica**
VENERDÌ 27 NOVEMBRE ***– feria -*** Zc 3,1-7; Sal 26; Mt 12,38-42 *Messale a pag. 88*	**8.30**	**Adorazione Eucaristica personale**
	9.00	**S. Messa – Mentina, Enrichetta, Peppino e famiglia**
	16.45	**Catechismo 4ª elementare**
Sabato 28 NOVEMBRE ***Messa vigiliare*** **III di AVVENTO** **– Le profezie adempiute -** Is 51,1-6; Sal 45; 2Cor 2,14-16a; Gv 5,33-39 *Messale a pag. 101*	**17.00** **18.00**	**S. Confessioni e Adorazione**
	18.30	**S. Messa – Sala Attilio e Clementina, defunti famiglia Sala Mario; defunti condominio di via Roma 75/A**
Domenica 29 NOVEMBRE **III di AVVENTO** **– Le profezie adempiute -** Is 51,1-6; Sal 45; 2Cor 2,14-16a; Gv 5,33-39 *Messale a pag. 101*	**8.00**	**S. Messa – Valentino e Carmelo**
	10.30	**S. Messa – leva classe 1946**
	15.30	**S. Battesimo di Gregorio**
	16.30	**Vespri e benedizione Eucaristica**
	18.30	**S. Messa – Angelo e Valentino**

Giovedì 26 novembre, ore 21.00, 4ª tappa della Lectio Divina "Il mistero della Chiesa: il corpo e le sue membra" presso la Parrocchia Cuore Immacolato di Maria, via Nobel a Lissone

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE

SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
Vespertine	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

PARROCCHIA MACHERIO

CONFESSIONI: dopo le Sante Messe feriali o accordandosi con i sacerdoti
ADORAZIONE EUCARISTICA: il sabato: 17.00 -18.00
VISITE AGLI AMMALATI: effettuate periodicamente previo avviso telefonico
BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo
SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no domenica) - 12.00 - 19.00
(19.30 sabato e domenica)
APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: dal martedì al sabato: 9.30 - 11.00.
tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com
SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
16.30-18.30 tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com
SITO: www.comunitapastoralebms.it

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

CENTRO AIUTO FRATERNO: il sabato: ore 16 -17.
CENTRO D'ASCOLTO: il sabato: ore 16 -17.
Per tutte le necessità e per proporsi come volontari contattare
tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

Grazie a tutti coloro che donano la loro offerta alla parrocchia.
IBAN su cui fare direttamente il versamento: IT61x0503433310000000002810